

VI RACCONTO IL MIO LIBRO

LAURENCE BERGREEN

Statunitense, 69 anni, è storico e biografo



«Ho girato il mondo sulla scia di Magellano»

di Romina Gobbo

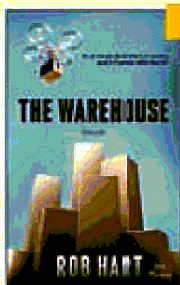
Imbarcato quasi per caso, il venticino Antonio Pigafetta è diventato il cronista ufficiale della spedizione di Ferdinando Magellano. *Oltre i confini del mondo* (Harper-Collins), come si intitola il libro del newyorkese **Laurence Bergreen**, rievoca quell'avventura. Uscito nel 2003 e aggiornato in occasione del cinquecentenario (1519) dall'avvio di quel primo viaggio intorno al mondo, Bergreen si ispira proprio al diario di Pigafetta.

Che relazione ha con la figura di Magellano?

«Magellano è stato il primo a circumnavigare il globo, quindi c'è qualcosa di misterioso che avvolge la sua figura. Ho visitato i luoghi della sua vita e ho attraversato lo Stretto che porta il suo nome. Volevo poter raccontare ciò che lui e i suoi marinai vedevano e far provare la sensazione viscerale che ti prende sapendo di star facendo il giro del mondo. Tutti vorrebbero circumnavigare la Terra una volta nella vita».

Aereo, nave o barca a vela?

«Mio figlio è un esperto velista e mi piace uscire in mare con lui, ma la vela può essere estenuante. La nave è piacevole se il tempo è buono, ma io preferisco l'aereo. E spero di poter viaggiare anche su un veicolo spaziale. I miei amici della Nasa dicono che il tempo arriverà presto».



THE WAREHOUSE



di Rob Hart,
Dea Planeta,
pp. 481,
€ 17,00

THRILLER

L'AZIENDA MADRE E MATRIGNA

Cloud è una mega-azienda leader nel commercio on line. Anzi, per gli americani ormai è l'unico modo di comprare. Paxton e Zinnia lavorano in una delle decine di mother-Cloud, le città in cui i dipendenti sono costretti a vivere, controllati passo passo da un orologio elettronico. Lui è un imprenditore rovinato da Cloud, lei una spia industriale inviata da un cliente ignoto a scoprire i segreti sporchi dell'azienda che sta conquistando il mondo. Ma tra desiderio di omologazione e voglia di libertà, la lotta tra Bene e Male ha contorni più incerti che mai.

Roberto Parmeggiani



LA MISURA DEL TEMPO



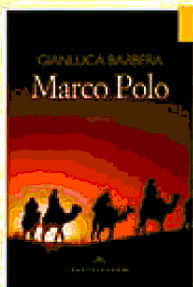
di Gianrico Carofiglio,
Einaudi,
pp. 288,
€ 18,00

TORNA L'AVVOCATO GUERRIERI

IN DIFESA DEL FIGLIO DELL'EX

Come spesso accade, un romanzo giudiziario si valuta dalle ultime pagine ed è lì che *La misura del tempo* si guadagna senza esitazioni la quarta "stella". Torna l'avvocato Guerrieri, chiamato da una ex ragazza conosciuta in gioventù a difenderle in appello il figlio condannato in primo grado per omicidio. La storia del processo, narrata con estremo realismo, procede in parallelo con la rievocazione dell'incontro tra Guido Guerrieri da giovane e Lorenza, avvenuto quasi trent'anni prima. Piacerà a chi ama Guerrieri e i suoi tormenti, ma anche a chi non vuole indovinare facilmente come va a finire.

Elisa Chiari



MARCO POLO



di Gianluca Barbera,
Castelvecchi,
pp. 190,
€ 17,50

ROMANZI STORICI

E L'OCCIDENTE SCOPRÌ L'ORIENTE

La fama di Marco Polo è certamente dovuta al suo viaggio in Oriente (in particolare in Cina) durato oltre 16 anni, ma soprattutto al racconto che ne ha lasciato: l'opera nota come *Milione* o anche *Il libro delle meraviglie*, il primo ampio resoconto occidentale sull'Oriente. Ma quanto è attendibile? Proprio su questo mistero, oltre che sulla dimensione intrinsecamente avventurosa della vita del mercante veneziano, si incentra il nuovo romanzo di Gianluca Barbera: «Chi può dire cosa è vero e cosa è falso? Ciò che importa è la storia: e quella deve durare in eterno».

Roberto Cranero



BIANCA



di Bart Moeyaert,
SinnoS,
pp. 144,
€ 13,00

RAGAZZI

NELLA TESTA DI UNA DODICENNE

Bart Moeyaert, fiammingo, è uno dei più fini narratori per ragazzi, insignito dell'Astrid Lindgrén Memorial Award, un Nobel della letteratura per ragazzi. In *Bianca* una dodicenne racconta in prima persona una manciata di ore della sua vita: la sua insofferenza verso la nuova compagna del padre e verso un fratellino è al centro dell'attenzione della madre a causa di una malattia al cuore. Lei si rifugia in un posto segreto a disegnare, è arrabbiata, ma l'arrivo a casa di un'attrice della sua serie tv preferita comincia a farla riflettere e a prendere consapevolezza che si può anche perdonare e non vivere nel risentimento.

Fulvia Degl'Innocenti